

Analisi • Consulenza • Contabilità • Paghe

## Notizia Breve 010/2026

### - Consulenti in studio

Bucci dott. Alberto  
Delvai dott.ssa Barbara  
Bosin rag. Loredana

### - Personale di studio

Deflorian rag. Alma  
Defrancesco rag. Katia  
Grosso rag. Saveria  
Vanzetta rag. Elisabetta  
Bucci Tiberio  
Vanzo rag. Marianna  
Trettel rag. Tania  
Zorzi rag. Erik  
Meraldi Fulvia  
Odorizzi Meraldi Elettra  
Giacomuzzi Martino  
Gira Beatrice

Predazzo 4 maggio 2026

## Oggetto: Lavoratori sportivi con partita IVA – novità fiscali, previdenziali e fattura elettronica

Con la presente riepiloghiamo alcune novità importanti per i **lavoratori sportivi autonomi titolari di partita IVA** che operano nell'area del **dilettantismo**.

La circolare riguarda in particolare:

- l'esenzione fiscale fino a **15.000 euro annui**;
- le regole per chi applica il **regime forfetario**;
- le novità nella **fattura elettronica dal 15 maggio 2026**;
- il trattamento delle prestazioni rese anche a favore di **privati tesserati**;
- gli effetti previdenziali INPS.

---

### 1. Esenzione fiscale fino a 15.000 euro

I compensi percepiti dai lavoratori sportivi nell'area del dilettantismo **non sono tassati ai fini fiscali fino a 15.000 euro annui**.

La regola riguarda anche i lavoratori sportivi autonomi titolari di partita IVA, sia in regime ordinario sia in regime forfetario, se ricorrono le condizioni previste dalla normativa sportiva.

---

### 2. Lavoratori sportivi in regime forfetario

Per i lavoratori sportivi autonomi in **regime forfetario**, il limite di 15.000 euro opera in questo modo:

Analisi • Consulenza • Contabilità • Paghe

- il coefficiente di redditività si applica solo sui compensi che **superano i 15.000 euro**;
- i primi 15.000 euro restano fiscalmente esenti;
- tuttavia, anche i compensi esenti devono essere conteggiati per verificare il limite di accesso o permanenza nel regime forfetario, cioè il limite di **85.000 euro**.

---

### 3. Attenzione: imponibile fiscale e imponibile previdenziale non coincidono

È importante distinguere tra:

- **aspetto fiscale**, cioè le imposte sul reddito;
- **aspetto previdenziale**, cioè i contributi INPS.

L'esenzione fiscale fino a 15.000 euro **non vale nello stesso modo per i contributi previdenziali**.

Ai fini contributivi, per i lavoratori sportivi dilettantistici iscritti alla Gestione Separata INPS l'obbligo contributivo scatta sulla parte di compensi che supera **5.000 euro annui**;

---

### 4. Novità nella fattura elettronica dal 15 maggio 2026

**Dal 15 maggio 2026** cambia il tracciato della fattura elettronica per i lavoratori sportivi autonomi titolari di partita IVA che operano nel dilettantismo.

Per evidenziare in fattura che il compenso riguarda lavoro sportivo dilettantistico esente fino a 15.000 euro, potrà essere indicato il nuovo codice:

**ESENZSPORT**

Il codice va inserito nel blocco della fattura elettronica denominato **AltriDatiGestionali**, nel campo **TipoDato**.

---

### 5. L'autocertificazione resta necessaria

L'indicazione del codice **ESENZSPORT** in fattura è utile, ma **non sostituisce l'autocertificazione**.

Il lavoratore sportivo deve comunque consegnare al committente una dichiarazione con cui attesta l'ammontare dei compensi sportivi dilettantistici già percepiti nello stesso anno.

## 6. Condizioni da verificare per applicare le agevolazioni

Per poter applicare le agevolazioni del lavoro sportivo, non basta emettere fattura per un'attività collegata allo sport. Occorre verificare, in particolare, che:

- il lavoratore sia **tesserato**;
- l'attività rientri tra quelle previste per il lavoratore sportivo, ad esempio atleta, allenatore, istruttore, preparatore atletico, direttore tecnico, direttore sportivo o altra mansione ammessa;
- la prestazione riguardi una disciplina sportiva dilettantistica riconosciuta;
- la prestazione sia resa a favore di soggetti dell'ordinamento sportivo, tra cui ASD, SSD, Federazioni, Enti di Promozione Sportiva, altri soggetti iscritti al Registro o anche singoli tesserati;
- **l'attività sia effettivamente collegata alla disciplina sportiva praticata e svolta nel rispetto dei regolamenti dell'organismo sportivo di riferimento.**

Nel caso di prestazioni rese a privati tesserati, è quindi consigliabile conservare documentazione che dimostri il tesseramento del cliente e il collegamento della prestazione con l'attività sportiva dilettantistica.

---

## 7. Indicazioni operative per i clienti

Alla luce delle novità, si raccomanda ai **lavoratori sportivi titolari di partita IVA** di:

1. monitorare durante l'anno i compensi sportivi percepiti, per verificare il raggiungimento della soglia di **15.000 euro**;
2. rilasciare al committente l'**autocertificazione** sui compensi sportivi già percepiti;
3. indicare correttamente in fattura, dal **15 maggio 2026**, il codice **ESENZSPORT**, quando applicabile;
4. distinguere sempre tra esenzione fiscale e regole contributive INPS;
5. verificare che l'attività svolta rientri effettivamente nel lavoro sportivo dilettantistico;
6. conservare la documentazione relativa a tesseramenti, incarichi e prestazioni rese.

**Lo studio rimane a disposizione per eventuali altre informazioni o a supporto della fatturazione elettronica.**

Cordialmente.

Studio Alb srl